

I titoli delle piccole società con prospettive di crescita ora diventano attraenti



Piazza Affari ha chiuso il mese di giugno in rialzo di quasi 9 punti

IL CASO

SANDRA RICCIO

Il mese di giugno si è chiuso con un rialzo record per Piazza Affari che in soli trenta giorni ha guadagnato quasi nove punti percentuali. Il trend è proseguito anche nella prima settimana di luglio che ha portato altri rialzi ancora. Dopo il forte rally, adesso gli occhi degli investitori sono puntati sulle aziende medio-piccole che hanno ancora buone prospettive di crescita. Hanno ancora terreno da recuperare e offrono ancora prezzi d'ingresso abbordabili. Nella seconda parte dell'anno potrebbero portare a ritorni consistenti.

Alcune di queste società beneficiano di un vantaggio

competitivo che è espresso dal prodotto o dal servizio che offrono. Inoltre sono particolarmente orientate all'export e dunque più resistenti alle fasi negative. Le prospettive per gli investitori sono, infatti, ancora di incertezza dal punto di vista macro economico ma in ripresa sul fronte geopolitico.

Dove guardare? «Tra i titoli che offrono un potenziale ancora interessante c'è BIO-ON – racconta Giovanni Cuniberti, Responsabile Consulenza fee-only Gamma Capital Markets -. Si tratta di un gruppo molto innovativo che ha inventato brevetti per una nuova generazione di poliesteri biodegradabili ad alte prestazioni, ottenuti da co-prodotti o scarti dello zucchero». Il gruppo ha inoltre presentato un liquido polime-

rico per sigarette ecologiche, il biopolimero, vale a dire l'ingrediente primo per costruire plastiche biodegradabili e naturali. Si tratta di una tecnologia, alla cui base c'è la fermentazione di batteri negli scarti di produzioni agricole, brevettata da Bio-on e che ora potrà essere usato anche nelle sigarette. Tra i nomi di società citati dagli esperti c'è poi SICIT 2000, una micro cap specializzata in fertilizzanti biologici a base di aminoacidi e peptidi utilizzati per le piante. «Si tratta di un'azienda in piena espansione in un settore "verde" spesso avaro di soddisfazioni – spiega l'esperto -. L'azienda conta su multipli interessanti ed è senza indebitamento. In particolare, la profittabilità è molto alta grazie ai rendimenti dei prodotti e al processo di trasformazione degli scarti animali in fertilizzanti chimici».

Gli occhi sono puntati anche su Prima Industrie, azienda che produce laser e attrezzature correlate. La società ha conseguito nel 2018 utili e fatturato record. Interessante è lo sviluppo del business sul mercato cinese, dove ha aperto uno stabilimento per sviluppare una produzione dei laser 2D per il mercato locale. «La discesa del prezzo rispetto alle quotazioni di un anno fa rende il titolo particolarmente sottovalutato seguendo le indicazioni degli analisti che forniscono obiettivi di prezzo medio in area 25 euro» dice Cuniberti. E' importante ricordare che l'investimento in azionario è molto rischioso ed espone l'investitore a potenziali oscillazioni elevate che sono tipiche delle small e mid cap. —

©BY NICO ALDUNIDIRITTI RISERVATI